

Decreto 4 ottobre 2017

IL MINISTRO DELL'INTERNO

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO l'art. 15-quinquies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, che prevede l'attribuzione alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario di un contributo pari a 28 milioni di euro, per l'anno 2017, per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56;

CONSIDERATO che il citato art. 15-quinquies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, prevede che il riparto delle risorse secondo criteri e importi da definire su proposta dell'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI), previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, con decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze ed inoltre, qualora l'intesa non sia raggiunta entro dieci giorni dalla iscrizione all'ordine del giorno della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il decreto è comunque adottato, tenendo anche conto della stima dell'equilibrio corrente 2016, al netto dell'utilizzo dell'avanzo, sulla base degli ultimi dati disponibili relativi all'anno 2016;

TENUTO conto che l'argomento di cui all'articolo 15-quinquies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, è stato iscritto per la prima volta all'ordine del giorno della Conferenza Stato-città ed autonomie locali svoltasi il 14 settembre 2017;

CONSIDERATO che nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 21 settembre 2017 l'ANCI non ha presentato alcuna proposta di riparto del contributo di 28 milioni di euro di cui al citato articolo 15-quinquies e ha chiesto il rinvio della trattazione dell'argomento ad una seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali da convocare per il 28 settembre 2017;

RILEVATA pertanto l'assenza di una proposta dell'ANCI e l'impossibilità di poter convocare una seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali entro i termini dettati dall'articolo 15-quinquies sopra richiamato;

CONSIDERATA altresì la conseguente presa d'atto della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, nella medesima seduta del 21 settembre 2017, del mancato raggiungimento dell'intesa in merito al riparto del predetto contributo, pari a 28 milioni di euro, a favore delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario;

Decreta:

Articolo unico

(Riparto a favore delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario del contributo di 28 milioni di euro, per l'anno 2017, per l'esercizio delle funzioni fondamentali)

1. Il contributo pari a 28 milioni di euro, previsto per l'anno 2017 dall'articolo 15-quinquies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, a favore delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario per l'esercizio delle funzioni fondamentali, di cui all'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, è ripartito, secondo i criteri indicati nella nota metodologica di cui

allegato 1, nelle quote indicate nell'allegato 2, allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 4 ottobre 2017

Il Capo Dipartimento
per gli affari interni e territoriali
Elisabetta Belgiorno

Il Ragioniere generale dello Stato
Daniele Franco